



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Martia Benzona Alla S. Artemisia Scotta.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

Isabella: state sane, & liete. Di Coreggio, alli XIII.
d'Ottobre.

MARTIA BENZONA ALLA

S. ARTEMISIA SCOTTA.

MI è riferito da persone degne di somma fede, che mai non state in ocio, ma tutta siete intenta alli studi delle buone lettere, et a certi lauori che paiono usciti di mano di Aracne. douerebbesi dalla S. uostra Madre raffrenar questo sì smoderato studio, a quella guisa che si tagliano i Pampini alle lussuriose uiti, acciò non sia cagione la troppo fecundità di farle ò morire, ò picciole diuenire. Non uorrei usaste tanta diligentia nel studiare, ch'ella ui fusse di nocumento. non altro state sana. Di Vinegia alli X. d'Aprile.

PACE TASSA A M. ANTO-

NIA PELLIZZONA.

MI scriuete per l'ultime uostre lettere, che molto uè marauigliate, perche M. Antonio tanta stima faccia di Luigi, essendo huomo tanto infame, (cosa che per auentura non hauereste aspettato) fidandoui nella perfettione del suo chiarissimo giudicio, cessi cessi (ui prego) cotesta marauiglia, perche nel uero egli lo conosce ottimamente: ma douete sapere che a le uolte si porta rispetto ad alcune psone, non perche degne ne sieno reputate, ma perche ci fa a le uolte bisogno dell'opra loro. L'è cosa capitale l'uccidere in Thessaglia la cicogna,